

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 21 giugno 2023, n. 262

Reg. (UE) n. 1151/2012. Richiesta di modifica del disciplinare di produzione della Indicazione Geografica Protetta "Burrata di Andria". Parere regionale.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli artt. 4, 5, e 6 della L.R. n.7 del 4 febbraio 1997 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n.3261 del 28 luglio 1998 in attuazione della legge regionale n. 7 del 4/02/97 e del D.lgs. n. 29 del 3/02/93 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4, 5, e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n.3261 del 28 luglio 1998 "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture amministrative regionali";

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n.165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA La Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

VISTO l'art.18 "principi applicabili a tutti i trattamenti effettuati dai soggetti pubblici" del D.lgs. n.169/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", integrato con le modifiche introdotte dal D.lgs. n.101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD);

VISTO l'art. 32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTI gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.lgs. n. 82/2005, come modificato dal D.lgs. 13 dicembre 2017 n. 217;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari e in particolare l'articolo 53, relativo alle modifiche del disciplinare;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che

modifica i Regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 664/2014 della Commissione del 18 dicembre 2013, che integra il Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio con riguardo alla definizione dei simboli dell'Unione per le denominazioni di origine protette, le indicazioni geografiche protette e le specialità tradizionali garantite e con riguardo ad alcune norme sulla provenienza, ad alcune norme procedurali e ad alcune norme transitorie supplementari;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2022/891 della Commissione del 1° aprile 2022 recante modifica del regolamento delegato (UE) n. 664/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio con riguardo alla definizione dei simboli dell'Unione per le denominazioni di origine protette, le indicazioni geografiche protette e le specialità tradizionali garantite e con riguardo ad alcune norme sulla provenienza, ad alcune norme procedurali e ad alcune norme transitorie supplementari;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n.668/2014 della Commissione del 13 giugno 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/892 della Commissione del 1 aprile 2022 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 668/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;

VISTO il DM 14 ottobre 2013, prot. n. 12511, pubblicato il 25 ottobre 2013 sul n. 251 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, avente come oggetto "Disposizioni nazionali per l'attuazione del regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012, sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari in materia di DOP, IGP e STG" e in particolare l'articolo 7, comma 2 che prevede la trasmissione del parere regionale al competente Ministero entro 90 giorni dalla data di trasmissione della domanda;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari n. 49 del 11/02/2021 recante "Procedura regionale per l'espressione del parere in applicazione delle disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1151/2012 in materia di Denominazioni di Origine Protetta (DOP), Indicazioni Geografiche Protette (IGP) e Specialità Tradizionali Garantite (STG) di prodotti agricoli ed alimentari la cui zona di produzione ricade nel territorio della Regione Puglia";

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/2103 della Commissione del 21 novembre 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 327/16 del 02/12/2016, con il quale è stata registrata l'indicazione geografica protetta "Burrata di Andria";

VISTA la domanda di modifica del disciplinare di produzione della IGP "Burrata di Andria", presentata dal "Consorzio per la tutela e la valorizzazione della Burrata di Andria IGP" con sede in via contrada Barbadangelo 55/57 - 76123 Andria (BT), acquisita agli atti al prot. AOO_155 n. 6561 del 15/05/2023;

DATO ATTO che le risultanze relative all'istruttoria della richiesta di modifica sopra menzionata sono riportate nel verbale istruttorio agli atti del Servizio associazionismo Qualità e Mercati e nell'apposita check-list allo stesso allegata;

DATO ATTO che la domanda di modifica rientra nell'ambito delle modifiche ordinarie, così come stabilito dall'articolo 53, comma 2 del Regolamento (UE) n.1151/2012, così come modificato dal Regolamento (UE) n. 2021/2117;

CONSIDERATO che il "Consorzio per la tutela e la valorizzazione della Burrata di Andria IGP" è il soggetto legittimato a presentare la domanda di modifica del disciplinare, ai sensi dell'articolo 13, comma 1 del DM 14 ottobre 2013;

CONSIDERATO che, come previsto dalla procedura regionale di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari n. 49 del 11/02/2021, si è proceduto alla pubblicazione dell'avviso relativo alla domanda di modifica della IGP "Burrata di Andria" sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n° 50 del 01/06/2023 e sul portale tematico "Produzioni di qualità" presente nel portale istituzionale www.regione.puglia.it;

CONSIDERATO che, entro il termine previsto dalla suddetta procedura regionale, non sono pervenute osservazioni riguardo alla domanda di modifica del disciplinare della IGP "Burrata di Andria", presentata "Consorzio per la tutela e la valorizzazione della Burrata di Andria IGP";

CONSIDERATO che la documentazione inoltrata dal "Consorzio per la tutela e la valorizzazione della Burrata di Andria IGP", fatti salvi gli opportuni e ulteriori approfondimenti tecnici nelle sedi competenti, risulta completa e conforme alle normative comunitarie e nazionali vigenti in materia;

Tutto ciò premesso e considerato, si ritiene che sussistano i requisiti per esprimere parere favorevole alla domanda di modifica ordinaria della IGP "Burrata di Andria", presentata dal "Consorzio per la tutela e la valorizzazione della Burrata di Andria IGP".

VERIFICA AI SENSI del REG (UE) N. 2016/679 E DEL D.LGS 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07.03.2022.
L'Impatto di Genere stimato è: diretto indiretto x neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i. e del D.lgs. n.118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né

a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di esprimere, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1151/2012 e del DM 14 ottobre 2013, parere favorevole alla domanda di modifica del disciplinare della IGP “Burrata di Andria”, presentata dal “Consorzio per la tutela e la valorizzazione della Burrata di Andria IGP”;
2. di trasmettere il presente provvedimento al Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca - Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell’ippica - PQAI IV e al “Consorzio per la tutela e la valorizzazione della Burrata di Andria IGP”;
3. di disporre che il presente provvedimento:
 - è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
 - sarà pubblicato nella sezione provvedimenti amministrativi della sezione “Amministrazione Trasparente” sul sito istituzionale della Regione Puglia;
 - sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell’art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all’Albo regionale on line e sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2 e Diogene.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2023/00269 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Qualificazioni delle Produzioni Agroalimentari
Luana Meleleo

Il Dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati
Nicola Laricchia

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta